



PETIZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI

## TRASPORTO TRENO+BICI SULLA CICLABILE DELLA VALSUGANA

La ciclopista della Valsugana, che collega i laghi di Caldonazzo e Levico - entrambi insigniti del riconoscimento internazionale della Bandiera Blu d'Europa - con la bella città di Bassano del Grappa da un lato e (un domani) con la città di Trento dall'altro, è un vero e proprio paradiso per tutti gli appassionati delle due ruote a pedali.

Si tratta di un itinerario di 80 km ricco di aspetti storici, artistici e naturalistici di grande interesse che in parte percorre la via romana Claudia Augusta nonché la Via del Brenta, dalle terre degli Asburgo alle terre dei Dogi, offrendo una proposta davvero unica a cavallo tra Trentino e Veneto.

Due aree legate da un passato storico condiviso e contraddistinte da un comune elemento che accarezza dolcemente il fondovalle, il fiume Brenta, le cui acque accompagnano gli amanti delle due ruote lungo un percorso facile, prevalentemente pianeggiante e adatto a tutti per trascorrere piacevoli ore in libertà all'insegna dello sport e del contatto con la natura.

La ciclabile viene promossa dall'Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai attraverso una cartina dedicata che viene distribuita in Italia e all'estero in occasione di vari eventi fieristici, nonché presso gli uffici di informazione turistica dislocati sul territorio, rimandando al sito [www.visitvalsugana.it](http://www.visitvalsugana.it) per informazioni dettagliate e puntuali.

Ciclabile che nel corso degli anni ha visto un considerevole aumento delle presenze e dei passaggi (oggi attorno alle 250 mila unità) che garantiscono un innegabile indotto economico per il territorio oltre ad aver ottenuto, già nel 2014, il premio come una delle 4 migliori ciclabili d'Europa.

Necessario risulta oggi però **garantire un servizio** che permetta a tutti di fruire dello splendido percorso ritornando poi al punto di partenza con il treno. Questo servizio di trasporto è normalmente assicurato (SEPPUR NON PRENOTABILE) nella versione integrativa durante i mesi di luglio e agosto, con la messa a disposizione di una carrozza dedicata al trasporto fino a 32 bici su tutti i treni della tratta Trento – Bassano del Grappa.

Ma **nei mesi tra aprile e giugno nonché a settembre – ottobre**, i posti per le bici sul treno sono **solo due** per ogni corsa e **NON prenotabili**, troppo pochi comunque per non alimentare tensioni e malumori tra chi vorrebbe usufruire di questo servizio, soprattutto nella fase di rientro o in caso di maltempo.

Una situazione che rischia di trasformarsi in un pericoloso boomerang, capace di vanificare i molti sforzi promozionali pubblici e privati, quando come in tempi recenti appaiono sui quotidiani notizie dal tenore davvero poco incoraggianti del tipo:

*...una ventina di ciclisti tedeschi rimasti bloccati a Bassano del Grappa, altri 7 costretti a chiamare un «salato» ciclotaxi per risalire da Bassano a Grigno;*

*...una famiglia di 4 persone spinta a scendere dal treno nonostante il pagamento regolare del biglietto, ma ostinatamente rimasta a bordo.*

Poiché quanto descritto succede sempre più spesso, considerato anche il sensibile aumento di turisti stranieri che pernottano in zona sia all'inizio della bella stagione (aprile-maggio) che al suo termine (settembre-ottobre), con il presente documento a firma congiunta si intende promuovere una petizione mediante la quale i soggetti promotori invitano operatori e privati cittadini a dare ampia adesione apponendo la propria firma, al fine di sensibilizzare gli organismi preposti - Provincia Autonoma di Trento, Regione Veneto e Ferrovie dello Stato in primis - affinché il servizio trasporto treno+bici sia disponibile e soprattutto prenotabile a partire dall'inizio di aprile e fino almeno alla fine di ottobre, mesi di maggior afflusso turistico che coincidono con la stagione più favorevole alla pratica dello sport della bicicletta in particolar modo per i turisti tedeschi.

Consapevoli che una carrozza aggregata ad ogni corsa richiederebbe un grosso esborso di denaro pubblico, si chiede di rendere disponibile almeno una carrozza al mattino aggregata ad un treno in direzione Trento – Bassano del Grappa, e due in direzione opposta, ovvero una nel primo pomeriggio ed un'ultima nel tardo pomeriggio.

Il problema del trasporto treno+bici sull'asse della Valsugana interessa in maniera trasversale un pubblico molto ampio ed eterogeneo fatto di sportivi, famiglie ed anziani, tutti accomunati dalla passione per la bicicletta.

Si invitano quindi tutti coloro interessati a partecipare a questa petizione ad aggiungere la propria firma per richiedere che venga migliorato un servizio che riguarda migliaia di persone, abitanti locali, visitatori ed ospiti che diverranno formidabili divulgatori dell'ospitalità del territorio.

PETIZIONE PROMOSSA A FIRMA CONGIUNTA DA PARTE DI:

Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai  
Presidente – Stefano Ravelli

Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol  
Presidente – Pierino Caresia

Comunità di Valle Valsugana e Tesino  
Presidente – Attilio Pedenzini

Unione Montana Valbrenta  
Presidente – Luca Ferazzoli

Coordinamento FIAB Veneto - Trentino  
Coordinatore - Luciano Renier